



ISTITUTO COMPRESIVO " John Lennon"  
SCUOLA INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA 1° grado  
Via Vasari n°5 - 53048 SINALUNGA (Siena)  
Tel. / Fax 0577 635300  
Codice fiscale 81003000528 - Codice Ministeriale SIIC805008  
Sito : [www.icsinalunga.edu.it](http://www.icsinalunga.edu.it) E-mail: [siic805008@istruzione.it](mailto:siic805008@istruzione.it)  
P.E.C.: [siic805008@pec.istruzione.it](mailto:siic805008@pec.istruzione.it)



## PIANO PER L'INCLUSIONE (P.I.) 2023-2025

Introdotta dalla **Direttiva sui BES del 27/12/12**, dalla **CM del 6/03/13** e dal successivo **D.Lgs 66/2017**, il P.I., nell'ambito della definizione del piano triennale dell'offerta formativa, definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

La redazione del P.I., come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'**assunzione** collegiale di **responsabilità** da parte dell'intera comunità scolastica **sulle modalità educative e i metodi di insegnamento** adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

### PARTE I a.s. 2022-2023

#### ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
<input type="checkbox"/> minorati vista	1
<input type="checkbox"/> minorati udito	0
<input type="checkbox"/> Psicofisici	33
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
<input type="checkbox"/> DSA	40
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	1
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	2
<input type="checkbox"/> Altro	13
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	0
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	48
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	0
<input type="checkbox"/> Profughi di guerra	1
<input type="checkbox"/> Altro	28
<b>Totali</b>	<b>167</b>
% su popolazione scolastica	15%
N° PEI redatti dai GLO	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	56
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	77

<b>A. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività della classe - Attività personalizzate/individualizzate e di piccolo gruppo - Attività laboratoriali integrate -	si
Assistenti alla autonomia	Attività individualizzate e di piccolo gruppo mirate all'autonomia e comunicazione Attività laboratoriali integrate	si
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività di continuità e orientamento. Attività di integrazione e recupero. Coordinamento e calendarizzazione GLO/GLI Coordinamento delle attività delle UA d'Istituto. Coordinamento di progetti specifici Raccordo tra scuola –territorio	si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Attività di tutoraggio/coordinamento	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor/mentor	Aiuto ai nuovi docenti	si

<b>B. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI/GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI/GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI/GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si

B. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
C. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si (Protocollo Intesa-Servizi Sociali-socio-sanitari)
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
E. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati ( PEZ)	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola( Misericordia-aziende del territorio)	si
	Progetti a livello di reti di scuole (Progetto Margherita- Progetto "In rete si può")	si
F. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (Autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
	Altro: formazione Ambito 25; Equipe formativa; Leggere forte; Convegni Erickson, Bullismo e Cyberbullismo; Coding; Stem.	si

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE</b> Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell'inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)				x	
<b>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO</b> Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
<b>INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA I.S.</b> Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola				x	
<b>INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA I.S.</b> Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
<b>PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO</b> Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
<b>DIDATTICA</b> Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
<b>VALUTAZIONE</b> Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
<b>PROGETTI</b> Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b> Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.					x
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

### ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

**Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell'inclusione** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nel nostro Istituto opera da anni il gruppo di lavoro per l'inclusione (**GLI**). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, nonché da specialisti della Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'Istituzione scolastica dal referente dei genitori. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché i docenti contitolari e i Consigli di Classe nell'attuazione dei PEI. Si riuniscono i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione (**GLO**) dei singoli alunni con disabilità al fine di definire i PEI, la verifica del processo di inclusione, la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenendo conto della diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale. Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e l'alunno, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall'Ente Locale.

I docenti di sostegno si riuniscono periodicamente costituendo un gruppo di lavoro/ricerca su tematiche inerenti al lavoro del docente di sostegno e per confronti sull'andamento della didattica.

Nel nostro Istituto è presente la **Funzione Strumentale inclusione** per il supporto all'apprendimento che si occupa del recupero e inclusione alunni Bes, e supporto alla didattica. Nello specifico coordina tutte le attività relative all'inclusione dell'Istituto; rileva gli alunni BES presenti nella scuola, supporta i colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi. Raccoglie la documentazione prodotta dalle buone prassi, archivia i documenti e coordina i singoli GLO; nonché partecipa agli incontri provinciali e/o regionali del CTS/ sportello autismo e gruppo regionale DSA. Collabora con il Dirigente Scolastico per la tempestiva informazione sulle problematiche emergenti. Collabora con la segreteria per la compilazione della modulistica e trasmissione dati alunni.

Nell'Istituto inoltre è presente la **Commissione Intercultura** composta dal Dirigente Scolastico, funzione strumentale inclusione, fiduciari di plesso che si occupa principalmente degli alunni con cittadinanza non italiana. Prepara il protocollo accoglienza per alunni non italofoeni in particolar modo sui NAI e profughi di guerra. Organizza e pianifica attività di L2.

**Ob.:** - **Sostenere l'organizzazione esistente**

- **Potenziare i rapporti di collaborazione**

- **Sperimentare strategie di comunicazione efficace all'interno dei gruppi di lavoro**

### FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'Istituto organizza corsi di formazione su tematiche specifiche scelte dai docenti anche relative alla didattica inclusiva e UDL. Esiste all'interno dell'Istituto una funzione strumentale che si occupa della formazione e aggiornamento e che in collaborazione con la funzione strumentale dell'inclusione segnala ai docenti specifiche iniziative in merito ai temi dell'inclusività e disabilità specifiche.

Ci sono, inoltre docenti titolari che sistematicamente partecipano a corsi di aggiornamento/formazione spontaneamente.

**Ob.:** - **Facilitare la formazione dei docenti dell'Istituto (principi UDL- utilizzo criteri ICF- Autismo - L2)**

### INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA I.S.

**Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola**

Nella scuola, il processo di inclusione può avvenire realmente solo quando è condiviso da tutto il personale coinvolto.

In presenza di varie tipologie di BES è necessario formalizzare compiti e procedure, seguendo le linee guida regionali e nazionali, in modo che tutti cooperino per lo stesso obiettivo.

Nel nostro Istituto oltre a seguire le indicazioni delle linee guida, vengono:

- stilati protocolli di accoglienza e presa in carico degli alunni BES,
- formalizzati incontri con le famiglie;
- coinvolti personale ATA
- valorizzati spazi scolastici per creare aule e/o aree dedicate
- valorizzate le risorse "alunni" per un apprendimento cooperativo in piccoli gruppi
- utilizzate le competenze di docenti interni durante momenti formativi

**Ob.:** - **Favorire l'inclusione attraverso la conoscenza e la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti**

- **Potenziare l'organizzazione esistente attraverso incontri formalizzati e finalizzati**

- **Motivare i soggetti coinvolti**

## **INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA I.S.**

### **Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

I rapporti con il territorio sono sistematici e rispondono ai bisogni quando si presentano: equipe multi-professionale dell'Asl del territorio (senese/aretino) e strutture convenzionate, servizi sociali, Comune, associazioni del territorio (AUSER, MISERICORDIA). Coinvolgimento del CTS di Siena e dello sportello autismo. Coinvolgimento di figure professionali quali assistenti alla comunicazione/autonomia

- Ob.:**
- Collaborare tra competenze diverse
  - Condividere il percorso formativo
  - Formalizzare rapporti con il territorio

## **PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO**

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è coinvolta in un percorso strutturato a partire da un protocollo accoglienza che associa l'aspetto amministrativo- burocratico a quello relazionale didattico, mettendo in evidenza la necessaria sinergia tra scuola, famiglia e territorio. Il piano di inclusione prevede il dialogo sistematico e continuato con l'ambiente familiare che risulta di supporto fondamentale per la stesura del progetto di vita dell'alunno e nell'organizzazione di attività educative, sia per acquisire informazioni utili, sia per mediare l'operato del personale scolastico.

Le famiglie, parteciperanno ad incontri formalizzati e progetti specifici. Inoltre vengono coinvolte in incontri formali e calendarizzati per:

- condivisione, approvazione verifica di PEI e PDP
- partecipazione ai GLO ed a Consigli di Classe aperti ai genitori.
- patto di corresponsabilità

#### **L'istituto collabora con diversi enti del territorio:**

- Gruppo multidisciplinare Asl Sud-Est Valdichiana
- CTS Siena
- CPIA 1 SIENA Corsi istruzione per adulti del (Centro Provinciale Istruzione Adulti)
- Auser
- Misericordia
- Atletica Sinalunga
- Casa di riposo Istituto" Maria Redditi"
- Polizia municipale
- Associazioni varie del Territorio
- Biblioteca Comunale
- Arma dei Carabinieri
- Polizia Postale

- Ob.:**
- Costruire legami che riconoscano la specificità e la differenza di identità
  - Condividere con le famiglie l'operato dell'Istituzione Scolastica
  - Progettare con il territorio realtà aperte all'inclusione sociale

## **DIDATTICA**

### **Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La Didattica per Bisogni Educativi Speciali si propone di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con deficit o con disturbo specifico. Tutto questo in un percorso formativo d'istituto nel quale si presta particolare attenzione agli stili cognitivi diversi, alla pluralità dei linguaggi e allo sviluppo di conoscenze che siano spendibili nel vissuto quotidiano. In questa ottica acquista particolare importanza l'ambiente educativo degli apprendimenti secondo i principi dell'UDL, quindi la flessibilità degli spazi e dei tempi.

La progettualità didattica orientata all'inclusione trova spazio all'interno del curricolo d'Istituto che dispone di una varietà di abilità e conoscenze tali da permettere scelte atte a personalizzare gli apprendimenti. Ciò comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli all'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Ogni Consiglio di Classe predisponde verifiche iniziali, intermedie e finali che servono come punto di partenza per riprogettare i PEI e i PDP.

Ogni docente dovrà predisporre documenti per lo studio o compiti per casa in formato digitale affinché possano risultare accessibili a tutti gli alunni ma nello specifico a coloro che utilizzano ausili e computer per l'apprendimento.

L'Istituto promuove forme di didattica in cui gli strumenti tradizionali sono affiancati dalle TIC. In quest'ottica acquista particolare importanza la piattaforma digitale (Classroom), utilizzata anche nei casi di prolungata assenza per motivi formalizzati.

In relazione al Progetto Educativo Zonale della Valdichiana Senese "Promuovere l'inclusione scolastica degli alunni disabili", verranno attivati laboratori di psicomotricità e di musicoterapia. Verrà inoltre utilizzata la metodologia del progetto "Margherita", che si basa sui laboratori del "fare condiviso", specificatamente per gli alunni con lo spettro autistico. L'Istituto è già quattro anni che aderisce a questo progetto, promosso dalla Asl sud-est Toscana.

- Ob.:** - **Favorire la didattica inclusiva e l'apprendimento tra pari**  
- **Considerare la diversità un punto di forza**  
- **Selezionare abilità e conoscenze secondo gli stili cognitivi di ogni alunno**

## **VALUTAZIONE**

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione "tiene conto dei progressi raggiunti dell'allievo, in riferimento ai livelli di partenza, alle potenzialità possedute ed agli insegnamenti impartiti" (art. 16 c.2 legge 104/92).

La valutazione, che viene svolta collegialmente, diventa elemento fondamentale per una eventuale riprogettazione del PEI e PDP. Si tiene conto di obiettivi prioritari per ogni disciplina che permettano lo sviluppo di abilità e conoscenze gradualmente sempre più complesse al fine di valutare il progresso degli apprendimenti.

Inoltre in itinere verranno monitorati e valutati:

- Piano dell'Inclusione, punti di forza e criticità
- Raccolta e documentazione sugli interventi didattico-educativi degli alunni (PEI/PDP)
- Consulenze ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Elaborazione proposta di P.I. riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

- Ob.:** - **Monitorare e mantenere aggiornato il sistema di valutazione in relazione ai bisogni educativi del singolo alunno e alla normativa vigente**

## **PROGETTI**

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Esiste una funzione strumentale che gestisce i rapporti con il territorio valutando tutte le opportunità che si presentino per la realizzazione dei progetti di inclusione.

L'Istituto ormai da quattro anni partecipa al "Progetto Margherita", organizzato dalla ASL Toscana Sud Est specifico per i soggetti affetti dallo spettro autistico.

Nell'ambito dei progetti Pez la scuola presenterà proposte relative ai bisogni che si presenteranno di anno in anno.

Partecipazione ai progetti PON

Partecipazione a "Racchette in classe"

- Ob.:** - **Individuare la specificità dei bisogni**  
- **Promuovere attività progettuali e percorsi formativi in collaborazione con gli enti territoriali**

## **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

L'istituto ha strutturato dei percorsi mirati di continuità e orientamento che vengono rivisti e adeguati in itinere in base alle esigenze di ogni singolo alunno con disabilità. È presente una UA di continuità e una di orientamento in verticale che garantiscono un ulteriore supporto all'ingresso nei nuovi ordini scolastici (infanzia-primaria, primaria-secondaria I grado). Inoltre vengono programmati, alla fine del I quadrimestre, percorsi di inserimento per gli alunni disabili della classe terza scuola Secondaria I grado in collaborazione con le scuole Secondarie di II grado. Tali percorsi vengono condivisi con la famiglia, l'unità multidisciplinare e la scuola di accoglienza.

Inoltre l'Istituto ripropone l'organizzazione di percorsi di Orientamento informativo affidati ad enti esterni e/o in collaborazione con la regione Toscana per le classi terze al fine di rilevare negli alunni interessi, abilità, metodo di studio acquisito per compiere scelte consapevoli tra le varie possibilità offerte dal sistema scolastico italiano.

**Ob.:** - **Monitorare i percorsi di continuità /orientamento.**

- **Accompagnare gli alunni nel compiere scelte consapevoli**

**CRONOGRAMMA DEL PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE**

	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Assegnazione delle risorse specifiche da parte del DS										
Elaborazione PEI-PDP (C.d.C.- GLO)										
Elaborazione PEI provvisori										
Rilevazione BES (C.d.C)										
Incontri periodici GLI										
Incontri GLO										
incontri Commissione Intercultura										
Verifica e valutazione del livello di inclusività dell'istituto										
Adattamento P.I. in relazione alle risorse										
Redazione proposta P.I.										
Delibera P.I. Collegio docenti										

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 28 Giugno 2023